

\_Lettera\_N\_3321

Al vescovo di Novara Stanislao Eula

Torino, 18 gennaio 1881

Eccellenza e Red.mo Mons.,

La carità non ha limiti. Ella il dimostra col fatto. Ho pertanto ricevuto f. 50 che Ella offre pei nostri bisogni. Carità chiama carità, e di tutto buon grado voglio che questa somma serva di premio al giovane della diocesi di Novara che per istudio e pietà tra noi presenti più fondata speranza di essere un lavoratore nella vigna del Signore.

Noi preghiamo tanto per Lei, una volta ci faceva qualche visita, adesso non più?

Invoco la sua santa benedizione sopra i nostri missionari e sopra questo poverello che sarà sempre in G. C. Di V. E. R. d. ma e car. ma

Aff.mo servitore Sac. Gio. Bosco